

OLTRE LA SCUOLA

PERIODICO DI CULTURA E PROBLEMATICHE SCOLASTICHE

NUMERO 20 - ANNO XIV
LUGLIO 2019

Premio 2013, 10ª edizione Concorso Nazionale "Fare il Giornale nelle Scuole - Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti"
Premio speciale a Tema 9ª Edizione Concorso Nazionale "Il migliore giornalino scolastico C. Scianguetta" - Manocalzati (Av)
Menzione d'onore "speciale" al Concorso giornalistico nazionale Città di Patti (Messina)
1° Premio al Concorso Internazionale - 8ª edizione - Premio "Città d'Isernia"

80049 SOMMA VESUVIANA (NA)
VIA MARIGLIANO, 140
TEL. 081 893 24 44

DOBBIAMO AIUTARE IL BAMBINO AD ESSERE GIÀ DA SUBITO CIÒ CHE VUOL ESSERE DOMANI

di Alessandro Scognamiglio - Dirigente Scolastico

E' questo il prezioso invito che ci rivolge il prestigioso medico, psicologo e filosofo americano William James, antesignano del pragmatismo e del funzionalismo. E noi lo rendiamo operativo adottando le modalità puerocentriche sperimentate dalla Montessori la quale, a sua volta, accetta e aderisce a quello che il piccolo rivolge a lei: "Maestra, aiutami a far da solo".

Su questa linea, all'inizio di ogni anno scolastico, ispirati anche da Katherine Read, adottiamo adeguate misure organizzative ed operative pedagogiche e didattiche per trasformare l'ambiente scolastico in vivaio di relazioni umane e laboratorio di umanità in cui vige il rispetto della centralità, dell'autonomia e libertà del bambino nel suo processo educativo e formativo sine die.

Pertanto, l'inizio di ogni scolastico ci offre l'occasione propizia per riflettere insieme alle famiglie di organizzare scelte coerenti, immuni da ogni handicap di partenza e adottare modalità operative e percorsi piacevoli ben strutturati che evitano imposizioni, snaturamenti ed improvvisazioni. In questo quadro la **Settimana dell'Accoglienza** è la base di lancio sicura e precisa soprattutto per ogni alunno iscritto per la prima volta al nostro Istituto che gli garantisce di iniziare e sviluppare un percorso autoeducante flessibile e in autonomia che abilita ogni soggetto a superare da solo eventuali ostacoli e difficoltà che si frappongono ed abituarlo ad allontanare ogni movente ansioso. Quindi, da subito partiamo assicurando ad ogni allievo le più opportune condizioni per la personale

autorealizzazione di successo e di affermazione. La prima settimana è da noi montessoriana considerata e pensata una struttura aperta ed operativa, frutto della rimeditazione, revisione e adeguamenti annuali, sempre più aggiornati per affrontare e risolvere coerentemente le nuove esigenze ed ogni stato di disagio che incontra il neoiscritto nell'approccio scolastico. Quindi, depuriamo ogni rigidità impositiva dalle esperienze di apprendimento e le valorizziamo con verifiche e interventi di qualità educative etiche e sociali. In effetti, è una struttura sintetica temporale delle esperienze e della cultura operativa, frutto dei nostri studi, ricerche ed esperienze che si ispirano alle conquiste delle indagini dei migliori rappresentanti della cultura e delle scienze socio-educative e socio-didattiche, più evolute, più aggiornate e recenti, fra cui spicca M. Montessori, che esaltano la centralità ed il rispetto di ogni bambino, che dobbiamo aiutare da subito, appena mette piedi nella scuola. Orbene, confortati anche dall'antico filosofo greco Platone, il quale già quattro secoli a.C. aveva insegnato che **l'inizio è la parte più importante del lavoro**, il giorno 3 settembre 2018 siamo partiti approcciando la Settimana su due fronti: quello scolastico e quello ambientale-familiare.

Sul fronte interno, come anticipato, abbiamo effettuato una profonda verifica ed analisi critica del risultato del lavoro compiuto negli anni precedenti, degli obiettivi realizzati, mete superate, carenze ed ostacoli, eventualmente sfuggiti, e

climi familiari sconosciuti ai nostri metodi educativi, formativi e didattici. Quindi, i primi giorni di scuola, con il contributo dei genitori, sono trascorsi indugiando nella cura dell'impostazione soprattutto del processo organizzativo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, in armonia con quello specifico d'apprendimento socio-pedagogico e didattico, che riteniamo sempre incompatibile con ogni fretta di insipiente anticipazione delle cosiddette lezioni. Parallelamente, sul piano delle considerazioni sull'ambiente e condizioni familiari, pur non trascurando i più grandi, del resto già ambientati, abbiamo anteposto la prioritaria necessità di indagare soprattutto nei riguardi dei piccoli iscritti alla Sezione Primavera, alla Scuola dell'infanzia ed a quella delle prime classi della Primarie, ognuno diverso dall'altro, per conoscere la personale psicologia dello sviluppo percettivo-motorio ed acquisire le più importanti informazioni sulla situazione reale familiare.

Abbiamo effettuato indagini sui rapporti e interazioni fra genitori e bambini, considerato che la loro incidenza sullo sviluppo preoperatorio della personalità infantile incomincia a determinare già dalla seconda infanzia (due-sei anni) impulsi subconsci ed i presupposti, tra cui conflitti e tensioni, con i processi di imitazione e di identificazione, di iperprotezione e ipoprotezione, il comportamento e lo stadio di maturazione psico-sociale, emotiva e cognitiva.

Continua a pagina 2

Le meravigliose espressioni dei bambini ... scoperte durante la visita guidata all'Eremo di Visciano



VII edizione Premio Artistico Letterario "LA MONTAGNA CHE CRESCE"

L'Istituto Montessori partecipa alla manifestazione organizzata dall'Associazione l'Aurora Cultura, in omaggio al Maestro Salvatore Rea, per mantenerne viva la memoria, riservato agli alunni di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado di Somma Vesuviana

Nella ormai lontana giovinezza ho avuto diverse volte la felice opportunità di incontrare il carissimo Maestro Salvatore Rea in occasione di seminari, convegni, manifestazioni e di qualche rappresentazione teatrale degli alunni, al plesso Casamale sulla tradizione sommesse, da Lui espressamente invitato. Fin dalla prima volta, mi ha profondamente colpito il suo ammirevole impegno professionale, svolto con consapevolezza, responsabilità e soprattutto con passione, non solo concettuale, ma specialmente operativa, efficace e feconda, nella realtà concreta a servizio della scuola e a diretto vantaggio degli alunni, dando sagge risposte di alto profilo di competenza ai loro bisogni di autonomia, autoaffermazione, autostima, espressione e motivazione ad apprendere, senza mai trascurare l'utilizzo della dimensione affettiva e socio-relazionale. Si faceva valere per la sua salda personalità, avvalorata ed arricchita da talenti e preparazione professionale umana e sociale, vissuta e riconosciuta non solo nell'ambiente educativo, ma anche in quello sociale. Tutto ciò per la sua intensificata attività magistrale, sempre elevata qualitativamente, che caratterizzava con ogni opportunità, mezzi e potenzialità educative, formative e culturali nella donazione di sé e degli ideali che insegnava con l'amore vivace del comune senso sociale, in perfetta coerenza con i valori e principi perenni e educativi della persona degli alunni. Era persuaso che il docente non è completo, se non svolge con forte sensibilità e passione la sua missione umana e sociale, se non partecipa da professionista colto anche alla vita

pubblica con equilibrio e responsabilità, consapevole che un educatore è autenticamente tale non tanto per le funzioni che svolge, ma per quello che è e per quello che vale, utilizzando, oltre la cultura professionale, il potenziale etico e spirituale, essenziale per la buona sorte della scuola e delle generazioni dei futuri cittadini del mondo. Evitava, pertanto, i pericoli del conformismo, mediante

la coerenza nell'aiutare la crescita totale della personalità, consapevole che il verbalismo nella didattica basata sull'insegnamento debilita l'apprendimento attivo dell'allievo a favore della superficialità del ciarpame nozionistico, mentre si risolve a danno del sapere, delle capacità e delle competenze.

Continua a pagina 2



Un tuffo dove il ricordo è più blu... 1990-95/2019

Erano le 15.00 di un sonnolento pomeriggio di inizio Marzo quand'ecco la telefonata di un amico che non vedevo da tempo, spezzò la mia pennichella:

"... eh sì ... veramente è stata la nostra palestra, ...ci ha allenati... fortificati, ..."

La nostra chiacchierata era scivolata dapprima sugli anni trascorsi al Liceo e poi sulla Scuola che ci insegnò a muovere i primi passi nell'oceano della Didattica, della Pedagogia, ad essere cioè docenti, "Maria Montessori".

"... sarebbe bello, orsù, rivedersi noi docenti degli anni 90/95..."

Pensai che era un'idea assurda; come avremmo potuto contattare persone di cui non sapevamo più nulla da oltre 15 anni?

Volere è potere! Quella che sembrava un'utopia si realizzò in meno di tre mesi. In tanti ci incontrammo quel 3 Maggio. Fu un'esplosione di abbracci calorosi, occhi lucidi e sorrisi emozionati: sembrava che il tempo non fosse mai passato, tutti raccolti nel desiderio di ricordare gli episodi che più ci avevano fatto sorridere, unire.

Si respirò un'aria leggera e magica che confermò che appartenevamo tutti alla grande, medesima famiglia della Montessori, il cui capostipite, il professor Biagio Auricchio, aveva seminato cordialità, onestà e serietà, un'eredità trasmessa e poi degnamente conservata dai figli Antonio, Francesco e Olimpia, ma un'eredità gelosamente conservata anche da noi che, grazie a loro, possiamo dire che oggi siamo "Docenti" con la lettera maiuscola.

Quella sera... un immenso mare di emozioni, sensazioni delicate e forti... indelebili, intime...

... "e il naufragar fu dolce in quel mar..."

Una prof.ssa di quella sera...



Siamo impegnati a... "costruire il mondo per il bambino ed il giovane, un mondo che manca totalmente"
Maria Montessori

ISTITUTO MONTESSORI

1° CICLO di ISTRUZIONE

- Sezione Primavera
- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria Paritaria
- Scuola Secondaria di 1° grado

2° CICLO di ISTRUZIONE

- IST. TECNICO - SETTORE ECONOMICO
indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- IST. PROFESSIONALE
PER IL SETTORE DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- Liceo Scientifico

SOMMA VESUVIANA (NA) VIA MARIGLIANO, 140 - TEL. E FAX 081 8932444
www.istruzioneemontessori.it - e-mail: montessori@istruzioneemontessori.it



logiche riciclabili, come funghi, pomodori, scarti di agricoltura, amido ed altre fonti di batteri biodegradabili. E noi cosa dobbiamo fare? Disabituarcisi soprattutto dalla cultura dello stereotipo uso inquinante, limitare l'utilizzo soprattutto di oggetti che all'apparenza sembrano insignificanti come bicchieri, cartucce e piatti, che erroneamente riteniamo innocui per dimensione e peso, e vigilare affinché sia scrupolosamente rispettato il dovere della raccolta differenziata, per smettere di inquinare vita, terra, acqua, mare ed aria. Intanto, in attesa del felice esito di sperimentazioni di riciclo, da parte delle industrie interessate a svelenare o bandire la plastica con nuove categorie di prodotti, ricorriamo ad alternative sostenibili ed alle istruzioni che ci hanno suggerito gli esperti **Maestri del Lavoro**, perché perdurano anche settori dell'esistenza, come quello medico, che non possono da subito rinunciare alla plastica, finché non si sperimentano dispositivi di sostituiti alternativi biodegradabili, perfettamente compatibili con l'ecosistema terrestre e l'equilibrio della natura. Intanto i relatori ci hanno illustrato le norme di vita, il costume, il comportamento e le premure esistenziali, che assicurino la pratica della consuetudine responsabile al rispetto dello sviluppo sostenibile. Il tutto, dunque, è inevitabile se vogliamo salvare e difendere dalla degradazione la biosfera, l'atmosfera, la litosfera e l'idrosfera, provocata dalla plastica e da altre sostanze infestanti, tossiche e nocive che, anche se non imputridiscono e non puzzano, ledono la qualità della vita annullando il benessere, che ognuno cerca di realizzare. Si tratta, quindi, di un forte impegno educativo, formativo ed operativo che consenta di muoverci lungo un itinerario interessato, che parte da un atteggiamento di attenzione e di disponibilità alla presa di coscienza e dall'analisi critica dei problemi della contaminazione, per realizzare responsabilmente interventi di controllo, trasformazione e di contrasto ai rischi di inquinamento, a partire dalla diligente raccolta differenziata, riconoscendo ed evitando gli errori dell'insensibilità e della trascuratezza, tuttora diffusi con deleterio disinteresse dell'antropologia culturale.

Attività di Orientamento informativo, formativo e di consulenze personalizzate ai diplomandi per una scelta sicura, convinta e cosciente del Corso di Laurea corrispondente alle aspirazioni, attitudini e inclinazioni, concordate ed in svolgimento col programma condiviso con l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. INCONTRO OPERATIVO PRESSO QUEST'ISTITUTO MERCOLEDÌ 3 aprile 2019.

Come da accordo operativo di collaborazione orientativa, siglato in data 8 gennaio 2019 con l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, per la scelta delle opzioni preferite fra quelle proposte dall'Ateneo, il competente Ufficio di Orientamento e Tutorato sta già assicurando ai nostri diplomandi le attività preferite nella sede universitaria di Napoli. Intanto è intervenuto mercoledì 3 aprile 2019 anche presso quest'Istituto, inviando esperti qualificati per attività cooperative di gruppo e consulenze personalizzate, corrette e puntuali. Esse sono state finalizzate a fornire strumenti di analisi dei personali interessi e delle peculiari competenze di base, ovvero i prerequisiti inerenti alle discipline specifiche che caratterizzano i contenuti formativi dei diversi Corsi di laurea di primo livello e di quelle specialistiche/magistrali, con i relativi C.F. Hanno provveduto a dare chiarimenti e consigli per la scelta del corso di laurea più adeguato e conforme alle caratteristiche, esigenze e personali interessi di ciascun soggetto in corrispondenza alle opportunità professionali e sbocchi lavorativi di alto profilo, confrontando con modalità scientifiche le prospettive personali del singolo ed i bisogni evidenziati dalle strutture sociali ed economiche del mondo del lavoro e professionale. Quindi, gli esperti hanno aiutato gli allievi ad analizzare le attitudini ossia le capacità e le abilità specifiche, le competenze di base e la valutazione delle tendenze rispetto e in coerenza con l'evoluzione ed i cambiamenti. Hanno dato indicazioni sulla scelta da seguire specificando motivi, fattori, costi e benefici di elevato profilo. In buona sostanza, hanno guidato gli interlocutori a scegliere ed affrontare con successo il congeniale corso di studio, convinti e coscienti di una consapevolezza critica delle proprie potenzialità e possibilità,

rispetto ad una decisione definitiva, con lo sguardo rivolto al futuro, consistenti nella sempre mutevole opportunità delle richieste del mondo del lavoro, ponderando l'esame della propria domanda con l'offerta dell'occupazione onde evitare il rischio di cedimento, di distorsione e di defezione nel conseguimento degli obiettivi al passo con i tempi e con i risultati attesi.

A tale scopo, il Prof. R. De Simone, referente esperto dei rapporti con l'Ateneo, coadiuvato dalla Prof.ssa M. Marciano, tutori insieme del progetto, hanno curato lo svolgimento della provvidenziale opportuna esperienza diretta, sensibilizzando ogni allievo a partecipare e intervenire senza remo-



re, manifestando l'interesse alla consulenza ed all'aiuto personale, andando così oltre l'informazione generale.

Talché, per evitare fallimenti ed abbandoni universitari, dovuti a scelte avventate, riteniamo essenziali i colloqui e le consulenze biunivoche di natura psicoattitudinali, al fine di predisporre un profilo soggettivo psicologico, potenziale, vocazionale e culturale, per acquisire chiara consapevolezza delle personali capacità, congeniali al Corso da scegliere, anche soprattutto in relazione alle esigenze specifiche delle opportunità del contesto lavorativo e sociale, non solo nazionale ma anche internazionale.

Tutto sommato, i diplomandi sono stati messi nelle condizioni di aborrire l'abitudine avventurosa della fallace logica del fare da te del solipsismo individualistico che cela l'incognito del futuro, per illuminarsi gli orizzonti della certezza e della sicurezza professionale ed occupazionale, con una critica chiara ed obiettiva nella scelta autonoma, realizzata mediante strumenti operativi scientificamente collaudati, capaci di individuare potenzialità e risorse latenti e sommerse in ogni soggetto e correlarle al Corso di Laurea, compatibile con modalità integrate e coerenti con il profilo formativo e professionale richiesto. Così ognuno si è predisposto, evitando sbandamenti e tentennamenti, al retto orientamento per la conquista della certezza del futuro da attivo protagonista, consapevole ed abile nell'integrare concretamente il proprio mondo interiore con quello produttivo della realtà professionale e lavorativa.

L'esperienza personalizzata, scientificamente condotta, è stata profondamente gradita anche dalle famiglie creando ottimismo ed euforia, trasformata in grato riconoscimento all'Ateneo Suor Orsola per la pregevole e singolare disponibilità, privilegiata e interattiva di collaborazione nella guida, aiuto e supporto individuale agli allievi di questo Istituto, soprattutto nella riflessione e valutazione delle proprie forze e debolezze per una scelta professionale consapevole e responsabile, immune da rischi, avventure e fallimenti.

18/04/2019 Buona Pasqua col Papa Francesco, il quale ha invitato tutti a considerare che la Resurrezione di Cristo è la vera speranza del mondo, quella che non delude in quanto con la potenza del Suo amore assicura sviluppo e fiducia, distrugge il male, lava le colpe, restituisce l'innocenza ai peccatori, ridà gioia agli afflitti, disprezza l'odio, dissolve la durezza dei potenti, favorisce la concordia e la pace.

I nostri allievi durante la rituale simpatica cerimonia pubblica hanno spiegato, alla luce delle indagini direttamente realizzate, che Pasqua è la festa più importante della cristianità, con la quale scuotiamo le coscienze addormentate, in maniera da cambiare il comportamento per corrispondere con gratitudine alla grazia di Cristo il quale, risuscitato vittorioso dalla morte per rimanere sempre in mezzo a noi, invita tutta l'umanità a risorgere con Lui, facendo rinascere, coltivare nei cuori e praticare nella vita terrena la pace e la concordia mediante gli ideali della speranza e della fiducia nei valori soprannaturali perenni della

persona, in famiglia e nella società fraterna, senza distinguere credenti e non credenti. Quindi, con la Pasqua ci hanno esortato a riconoscere la dignità di ognuno come fine e non come mezzo, fin dalla nascita, riappropriandoci della libertà di emanciparci dai vincoli del male, dell'ingiustizia, della corruzione, dell'egoismo e della violenza. Ci hanno ricordato che il Figlio di Dio è risorto per assicurare a tutti generosamente la Sua presenza viva e palpitante per spronarci e sostenerci, se Lo invociamo e imitiamo nella pratica dell'amore e solidarietà reciproca. Ci fa così tenere sempre accesa la speranza di convivere con noi, donandoci il Suo infinito amore ed assicurandoci

ca, lavorativa e professionale soprattutto di loro giovani allievi, rendendoli capaci di costruirsi un loro autonomo destino nel rispetto della dignità della persona umana, in una società sempre migliore per una ricca vita di relazioni egualitarie e di scambievole stima nella diversità, immune da condizionamenti e meccanismi di dissoluzione della reciprocità che deve sempre unirci incessantemente a Dio, agli altri ed all'ordine temporale ed ambientale. A tale scopo, la nostra comunità educativa ha augurato a tutti credenti e non credenti di lottare insieme contro ogni forma di intolleranza, di falsi appelli e moralismi ideologici, che depotenziano la pratica del bene comune, dell'amicizia, della mutua carità e dell'amore fecondo ed operoso. Abbiamo auspicato, pertanto, che la Santa Pasqua sia per tutti lo stimolo incessante ad agire con serena e retta coscienza morale, alla luce dello spirito e dei principi del Vangelo, da dove rileviamo l'insegnamento di Cristo, il quale è risorto riscattandoci dal male e donandoci la vita eterna se tutti, credenti e non credenti, ci comportiamo come popolo di Dio, creato a sua immagine e somiglianza, sostenendoci a vicenda, mediante una vita di fede e carità, con la misericordia del Padre di tutti. Quindi, come ci ha insegnato papa Francesco, non vogliamo vincere opponendo l'odio all'odio, la violenza alla violenza, l'egoismo all'egoismo e così via. La risposta a questo mondo inquieto noi montessoriani e unescani l'abbiamo espresso augurando a tutti la gioia della fratellanza con la comunione, illuminata dalla felicità della luce divina che ci aiuta a riscoprire e riappropriarci della libertà di uscire dalle tenebre del male, dell'ingiustizia, dell'egoismo e della povertà, che stanno offuscando i valori della concordia e della pace. In questo quadro, abbiamo auspicato che la Santa Pasqua ci soccorra e ci aiuti a passare a vita nuova insieme con Cristo Risorto, la vera speranza del mondo, a condizione che, con autocoscienza determinazione, facendoci illuminare dalla responsabile riflessione, supportata dalla fede, imitiamo operosamente Dio per conseguire la somiglianza. Talché già con la nascita ci ha donato la Sua immagine, motivo per cui ognuno nasce con la dignità di persona, ma deve perfezionarla per tradurla in Sua somiglianza, osservando la volontà di Dio durante la vita, mediante comportamenti ed abitudini conformi ai valori evangelici ed all'insegnamento della chiesa. Con questa disponibilità, abbiamo augurato a tutti Buona Pasqua, con l'auspicio di vivere sempre in concordia dialogante nei rapporti interpersonali, illuminati dalla riflessione responsabile, con autocoscienza e retta determinazione morale, vivendo la nuova vita e la libertà donateci da Gesù risorto per salvare il mondo. Egli ci insegna che questi due doni non devono trasformarsi in beni utopistici ed egoistici privati. Devono, al contrario, ritenersi fermenti ben comuni, umanitari inimitabili, mediante i quali il sé di ogni persona si trova fraternamente solo nell'altro da sé.

L'Addetto Ufficio Stampa ROSCOG



Pertanto, questa comunità montessoriana e unescana ha augurato che, con l'aiuto del Cristo Risorto, siamo sempre mobilitati ad inferorare nel nostro spirito i più brillanti desideri per realizzare la vittoria del benessere spirituale e materiale di tutti col trionfo della pace e dell'affermazione energi-

UNESCO Associated Schools



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



ISTITUTO MONTESSORI
Member of UNESCO
Associated Schools

EDITORE: Eduform ONLUS - Somma Vesuviana (Na)



E-Mail: eduform@istruzioneemontessori.it

Con la partecipazione di



ISTITUTI PARITARI MONTESSORI
Tel. e Fax 081 893 2444

www.istruzioneemontessori.it - E-Mail: montessori@istruzioneemontessori.it

OLTRE LA SCUOLA

EDITORE
Eduform ONLUS
Direttore Responsabile
Antonio Auricchio

Addetto Ufficio Stampa
Rosario Scognamiglio
Impaginazione
Nicola Cutolo

Il giornale non ha fini di lucro. La collaborazione è completamente gratuita, sotto qualsiasi aspetto. Gli articoli pubblicati riflettono il pensiero dei loro autori che ne sono responsabili di fronte alla legge, e che possono non coincidere con la linea direzionale del giornale.

Autorizzazione n. 101 del 09-05-2003 del Tribunale di Nola

Tipolitografia: Grafica Campana sas - S. Giuseppe Vesuviano - Tel. 081 529 67 32